



IL RETROSCENA

“Rilancio delle aziende” Dieci dossier già aperti

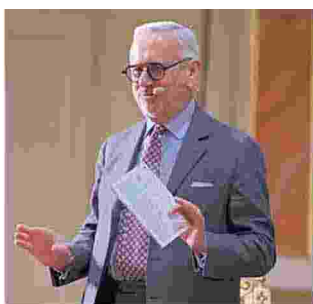
ANDREA JOLY

«Contiamo di chiudere i primi investimenti a supporto di decine di realtà che hanno già richiesto sostegno entro giugno». È quanto trapela da **FinPiemonte** sui primi aiuti del Fondo di Rilancio e Sviluppo, gestito da Finint e avviato lo scorso ottobre in tandem con la Regione. - PAGINA 32

IL RETROSCENA

ANDREA JOLY

«Contiamo di chiudere i primi investimenti a supporto di decine di realtà che hanno già richiesto sostegno entro giugno». È quanto trapela da **FinPiemonte** sui primi aiuti del Fondo di Rilancio e Sviluppo, gestito da Finint e avviato lo scorso ottobre in tandem con la Regione. Un primo passo per la messa a terra dei 15,5 milioni stanziati e a disposizione esclusiva di realtà piemontesi in un fondo che, in totale, raggiunge quota 30 milioni.



MICHELE VIETTI
PRESIDENTE
FINPIEMONTE



La crisi morde
ma i nostri
imprenditori hanno
idee innovative e le
mettono in pratica

FinPiemonte, investito un milione di euro in 8 start up in rampa di lancio Fondo per il rilancio delle aziende in crisi Al vaglio 10 richieste, primi aiuti a giugno

La novità arriva nel giorno in cui l'organismo gestore dei fondi pubblici presenta i risultati di un altro fondo, il Piemonte Next, gestito da Cdp Venture Capital con l'intervento di 10 milioni proprio di **FinPiemonte**. Oltre un milione di euro è già stato investito in otto start up piemontesi in settori strategici per la crescita tecnologica e sostenibile, dall'ambiente all'aerospazio. Come AlbaRobot, start up torinese specializzata in carrozzine intelligenti e a guida autonoma, o CarpeCarbom, realtà pioniera nella cattura e stoccaggio della CO2 atmosferica.

Padrone di casa, ieri, al convegno “Sinergia tra aiuti pubblici e fondi privati per le start

up innovative” è stato il presidente di **FinPiemonte** Vietti, affiancato dagli assessori regionali Chiorino, Ricca e Tronzano. «Con questi progetti svolgiamo un ruolo essenziale nel “mettere a leva” le risorse regionali e comunitarie» ha detto Vietti, aggiungendo come «se da un lato la crisi morde, dall'altro i nostri imprenditori hanno idee innovative e le mettono in pratica». Il Fondo PiemonteNext, nato nel 2022, dopo aver investito i primi 1.120.000 euro nel primo anno intero di attività è pronto a raddoppiare nel corso del 2024: il tetto complessivo di investimenti è pari a 10 milioni «e sono già al vaglio l'accelerazione e il consolidamento di 8 nuove

start up innovative», fanno sapere da **FinPiemonte**.

L'assessore regionale al lavoro Elena Chiorino, durante il suo intervento, ha fatto riferimento al Fondo di Rilancio e Sviluppo: «È fondamentale sostenere le imprese in tutte le fasi della loro vita» ha dichiarato. L'attenzione è rivolta non solo sulle start up in rampa di lancio, ma anche sulle piccole e medie imprese in crisi: «Oggi il fondo è accessibile per le realtà con fatturato da 2 a 200 milioni - soglia già tra le più basse in Italia, ndr - ma vogliamo ridurre ancora la cifra di accesso perché più aziende ne possano usufruire». Decine di richieste sono già al vaglio: entro quattro mesi saranno erogati i primi aiuti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



164948

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.